

## LA SCIENZA POLITICA IN UN MONDO IN TRASFORMAZIONE

**Gianfranco Pasquino**

La scienza politica si occupa, da sempre, dei problemi di governo e di rappresentanza dei sistemi politici nei quali si trova ad operare. Le conoscenze che acquisisce, utilizzando, spesso, ma non esclusivamente, il metodo comparato, sono potenzialmente applicabili. Nella misura in cui quelle conoscenze sono state sottoposte a verifica e ritenute adeguate, potranno servire a formulare proposte di intervento specifico sui problemi individuati. Da Aristotele a Machiavelli fino, naturalmente, ai nostri contemporanei, gli scienziati politici non hanno rinunciato a criticare, a suggerire, a proporre. Nelle parole di Giovanni Sartori: “un sapere applicabile trasforma il mondo *intervenendo*, subito, qui, ora”. Questa relazione indicherà in quali settori le conoscenze politologiche appaiono avere maggiore validità e, di conseguenza, sono applicabili con migliori prospettive di successo e in quali settori siano state effettivamente applicate e con quali esiti. Dalle leggi elettorali, costantemente oggetto di oscuri desideri, al pluralismo e al capitale sociale, dalle transizioni alla democrazia al funzionamento dei regimi parlamentari, la scienza politica contemporanea dispone di una enorme quantità di importante materiale teorico e empirico che può essere messo a disposizione per utilizzazioni pratiche. La relazione metterà in evidenza quando e come la scienza politica è stata effettivamente “applicata” e sottolineerà quali problemi rimangono aperti.